



Università
degli Studi di
Messina

LA RETTRICE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;
- VISTO** il D.R. n. 545/2024, prot. n. 26698 del 1° marzo 2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - n. 22 del 15 marzo 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 (uno) contratto di lavoro subordinato in tenure track *“RTT”*, ai sensi dell’art. 24, co. 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel SC 11/E1 - SSD M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali di questo Ateneo;
- VISTO** il D.R. n. 1589/2024, pubblicato sul sito dell’Ateneo, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura nelle persone dei docenti di seguito indicati:
- Prof. Carmelo Mario VICARIO (componente designato) – Università degli Studi di MESSINA
- Prof.ssa Gabriella PRAVETTONI (componente sorteggiato) - Università degli Studi di MILANO
- Prof. Tiziano AGOSTINI (componente sorteggiato) – Università degli Studi di TRIESTE
- PRESO ATTO** della comunicazione, assunta al prot. n. 79472 del 20 giugno 2024, con la quale la Prof.ssa Gabriella PRAVETTONI ha formalizzato le proprie dimissioni dal ruolo di Componente della Commissione giudicatrice in quanto *“Presidente della Commissione per l’Abilitazione Scientifica Nazionale ...”*;
- RITENUTO** opportuno procedere allo scorrimento della lista - disposta in ordine casuale attraverso idonea procedura informatica - a seguito delle operazioni di sorteggio effettuate secondo le previsioni dell’art. 10, comma 3, del suindicato Regolamento;
- CONSIDERATO** che il Prof. Davide MAROCCO, collocato in posizione utile nell’ordine dei nominativi estratti, ha confermato - con mail del 05 giugno 2024 - la propria disponibilità a far parte della Commissione giudicatrice sopraindicata;

DECRETA

Art.1 – Sono accolte le dimissioni della Prof.ssa Gabriella PRAVETTONI quale componente della

Commissione giudicatrice della procedura selettiva di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 (uno) contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato in tenure track "RTT", ai sensi dell'art. 24, co. 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel SC 11/E1 - SSD M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali di questo Ateneo

Art. 2 - La Commissione giudicatrice per la sottoindicata procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 (uno) contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 24, co. 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è così ricomposta:

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali SC 11/E1 - SSD M-PSI/01 (Psicologia Generale)			
Componente designato	Prof. Carmelo Mario VICARIO	PO	Università degli Studi di MESSINA
Componenti sorteggiati	Prof. Tiziano AGOSTINI	PO	Università degli Studi di TRIESTE
	Prof. Davide MAROCCO	PO	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla data del presente decreto di nomina, salvo proroga di 60 giorni eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore.

Il presente decreto è pubblicato sul portale d'Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, non sono ammesse istanze di ricusazione, salvo che la causa sia sopravvenuta; in tal caso, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza non può essere dedotto come successiva causa di ricusazione.

L'istanza di ricusazione non sospende la procedura, salvo che il Rettore non rinvenga, ad un sommario esame, la manifesta fondatezza della stessa. In tale ipotesi, i lavori della Commissione verranno sospesi con decreto sino alla decisione sulla ricusazione.

Il presente decreto viene registrato nel Repertorio Generale Unico dell'Ateneo.

LA RETTRICE
Prof.ssa Giovanna Spatari